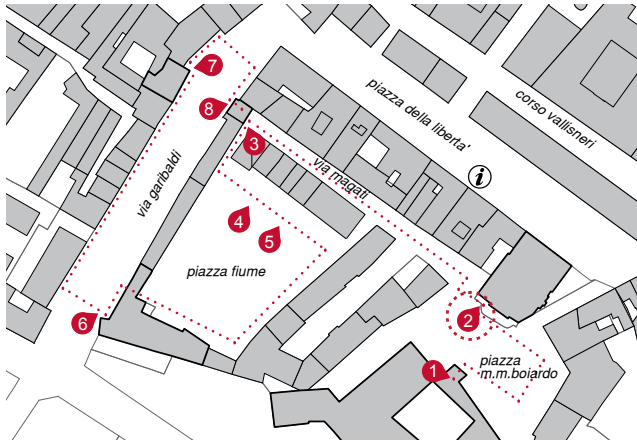


PERCORSO MEDIOEVO SCANDIANO



2 * CHIESA DELLA NATIVITÀ

Chiesa archipresbiteriale della Natività della Beata Vergine Maria. La chiesa viene edificata sotto il conte Feltrino Boiardo intorno al 1430, ma solo nel 1483 il Conte Matteo Maria Boiardo la destina ad un Consorzio di Preti. Intorno al 1515 viene rinnovata ed ampliata su progetto dell'architetto reggiano R. Pacchioni. La facciata settecentesca, in intonaco monocromatico, è tripartita verticalmente rispecchiando l'impianto a navate dell'interno. Sulle lesene, di ordine gigante, concluse da capitelli ionici, poggia il grande frontone ricurvo. L'interno è composto da tre navate su quattro campate concluse da due cappelle laterali. La prima, dedicata a Santa Caterina d'Alessandria affianca l'abside contenente l'altare maggiore sulla destra, la seconda, "cappella estense", dedicata alla Madonna di Lourdes, sulla sinistra.

Di particolare interesse sono: la cappella della Madonna Addolorata, che accoglie la statua policroma dell'Addolorata (4); il monumento funebre dedicato a Lazzaro Spallanzani (eseguito nel 1800 ad opera del Tondelli) a forma di tempio con nicchia dove sono collocati il semibusto dello scienziato e l'urna contenente il suo cuore (5); la lastra tombale del conte Giovanni Boiardo, in marmo rosa con lo stemma della famiglia stessa (6); la cappella dedicata a S. Caterina d'Alessandria patrona della comunità di Scandiano contiene il dipinto eseguito, nel 1588, dal celebre pittore bolognese Bartolomeo Passerotti (1529-1592) (7).



4



5



6



7